

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 75 del 26 gennaio 2018

Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2017-2018, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca attuativi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articoli 9 e 10.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2017-2018, a favore degli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Le Borse di Studio sono finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale e sono erogate per il tramite del sistema del voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello Studente denominata "Iostudio". Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63: "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107*" è uno degli otto decreti attuativi della delega per la riforma del sistema di istruzione scolastica, cosiddetta Buona Scuola.

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, tale Decreto ha istituito, all'art. 9, comma 1, il "*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*", finalizzato all'erogazione a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, di borse di studio per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

L'erogazione delle borse di studio è prevista per il tramite del sistema del voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello studente denominata "Iostudio".

Lo stesso articolo 9 prevede, al comma 2, la somma di Euro 30.000.000,00 per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017 e rinvia, al comma 4, ad un successivo Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), la determinazione annuale dell'ammontare degli importi erogabili per ogni singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'accesso alla borsa di studio.

La Carta dello studente "Iostudio" è una tessera nominativa a cui sono associate funzionalità volte ad agevolare l'accesso degli studenti a beni e servizi di natura culturale, servizi per la mobilità nazionale ed internazionale, ausili di natura tecnologica e multimediale per lo studio e per l'acquisto di materiale scolastico, allo scopo di garantire e supportare il diritto allo studio.

Tale Carta è attribuita agli studenti di ogni ordine e grado, nonché, a richiesta, a quelli frequentanti le Università, gli Istituti per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e i Centri regionali per la Formazione Professionale.

Per quanto attiene la Carta attribuita agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado l'art. 10 del succitato Decreto Legislativo prevede, al comma 3, che ad essa possa essere associato un borsellino elettronico attivabile, a richiesta, dallo studente o da chi ne esercita la potestà genitoriale.

Al comma 5 del medesimo articolo 10 si rinvia ad un successivo Decreto del MIUR la definizione dei criteri e delle modalità per l'attribuzione delle funzionalità di pagamento e per l'istituzione di un sistema nazionale per l'erogazione di voucher, anche in forma digitale, per l'erogazione delle Borse di Studio.

Lo schema di Decreto del MIUR ha istituito il sistema nazionale di voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello studente "Iostudio", ai sensi del citato articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo n. 63/2017, (sul quale è stata sancita intesa

in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2017 - repertorio atti n. 165/CU del 6/12/2017), demandando ad un proprio successivo Decreto i criteri e le modalità per l'erogazione delle Borse di Studio.

Il successivo schema di Decreto del MIUR concernente i criteri e modalità per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 63/2017 (sul quale è stata sancita intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2017 - repertorio atti n. 166/ CU del 6/12/2017) ha ripartito tra le Regioni la somma di Euro 30.000.000,00 a valere sul "*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*", per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2017.

Tale Fondo è stato ripartito tra le Regioni come segue:

- per quota parte pari a Euro 15.000.000,00, in proporzione al numero di famiglie a rischio povertà, risultanti dall'indagine EU-SILC 2015 (ISTAT);
- per quota parte pari a Euro 15.000.000,00, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2015/2016.

La somma assegnata alla Regione del Veneto è di Euro 1.556.513,73.

Le "Borse di Studio" sono destinate alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in base all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76.

L'importo di ciascuna Borsa di Studio è determinato in misura non inferiore a Euro 200,00 e non superiore a Euro 500,00.

Per poter accedere al beneficio i richiedenti devono appartenere a nuclei familiari che abbiano un livello ISEE non superiore a Euro 15.748,78, determinato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

Nel Bando di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, sono descritte, tra l'altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente la Borsa di Studio, l'Istituto scolastico competente, la Regione del Veneto e il MIUR.

Tali azioni si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata all'iniziativa.

Successivamente alla sua approvazione il Bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione del Veneto che di ogni singolo Istituto scolastico.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell'iniziativa, la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione - ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 539414 del 27/12/2017.

Ciascun Istituto scolastico, dal 26/1/2018, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio.

Il richiedente la "Borsa di Studio", che deve appartenere ad una delle categorie previste dall'art. 2 del Bando di cui all'**Allegato A**, dal 9/2/2018 al 9/3/2018 dovrà inviare all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, via web, la propria domanda e dovrà recarsi presso l'Istituto scolastico stesso con la documentazione prevista dall'art. 5 del Bando ed il numero della domanda, rilasciato dal sistema operativo regionale.

Ciascun Istituto scolastico, dal 9/2/2018 al 15/3/2018, svolgerà l'istruttoria informatica delle domande di Borsa di Studio ricevute e le invierà alla Regione del Veneto.

A seguito di tale istruttoria la Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari; infine trasmetterà i relativi elenchi al MIUR, previa verifica dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti sul citato schema di Decreto di ripartizione delle risorse tra le Regioni (repertorio atti n. 166/ CU del 6/12/2017).

Il MIUR erogherà le Borse di Studio tramite voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello Studente "*Iostudio*" entro 20 giorni dalla trasmissione degli elenchi dei beneficiari da parte della Regione del Veneto.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il Bando per la concessione delle "Borse di Studio", per l'Anno Scolastico 2017-2018, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76;

VISTO lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell' articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 (sancita intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2017 - repertorio atti n. 165/CU del 6/12/2017);

VISTO lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 (sancita intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2017 - repertorio atti n. 166/ CU del 6/12/2017);

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;

VISTO il parere favorevole della la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione - espresso con nota prot. n. 539414 del 27/12/2017, sulla collaborazione degli URP;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata con L.R. 14 del 17/5/2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare il Bando per l'erogazione di Borse di Studio per l'Anno Scolastico 2017-2018, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinate agli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie;
3. di dare atto che ciascun Istituto scolastico, dal 26/1/2018, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio;
4. di precisare che le "Borse di Studio" sono erogate per il tramite del sistema del voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello Studente denominata "*Iostudio*" e possono essere utilizzate per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore e conseguente atto che a tal fine si rendesse necessario;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1, del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione>.